

## La variabile spazio: PIL e PNL

- Il Prodotto Interno Lordo (PIL) è il valore di mercato dei beni e servizi finali prodotti dalla forza lavoro e dagli altri fattori produttivi **all'interno** di un Paese (usato più comunemente)
- Il Prodotto Nazionale Lordo (PNL) è il valore di mercato dei beni e servizi finali prodotti dalla forza lavoro e dagli altri fattori produttivi dai **residenti** in un Paese

## Prodotto Interno Lordo (PIL)

(1990 PPP miliardi di US\$)

Paesi	1870	1950	2008
Francia	72,1	220,5	1.423,6
Germania	72,1	265,4	1.713,4
Italia	41,8	165,0	1.157,6
Regno Unito	100,2	347,9	1.447,0
Spagna	19,6	61,4	797,9
Stati Uniti	98,4	1.455,9	9.485,1
Russia (ex URSS)	83,6	510,2	2.242,2
Giappone	25,4	161,0	2.904,1
Cina	189,7	245,0	8.908,9

## PIL pro capite

(1990US\$ PPP)

Paesi	1870	1950	2008
Francia	1.876	5.186	22.223
Germania	1.839	3.881	20.801
Italia	1.499	3.502	19.909
Regno Unito	3.190	6.939	23.742
Spagna	1.207	2.189	19.706
Stati Uniti	2.445	9.561	31.178
Russia (ex URSS)	943	2.841	7.904
Giappone	737	1.921	22.816
Cina	530	448	6.725

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

59

## La variabile spazio: i casi del Kuwait e dell'Irlanda

- Per la maggior parte dei paesi la differenza tra PIL e PNL è piccola. Ci sono alcune eccezioni:
- Esempio 1: il Kuwait realizza forti investimenti all'estero per tutelarsi dalla possibilità di terminare le riserve petrolifere
  - PIL 1996 = 9.277 milioni di dinari
  - PNL 1996 = 10.749 milioni di dinari
- Esempio 2: l'Irlanda ha ricevuto consistenti investimenti esteri diretti, per cui:
  - PIL 2008 = 181,8 milioni di euro
  - PNL 2008 = 154,6 milioni di euro

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

60

## Cosa non può misurare il PIL?

- L'**ammortamento**: il deprezzamento del capitale fisico (la riduzione di valore del capitale dovuta all'uso)
- La **produzione domestica**: lavori domestici, cura dei bambini e degli anziani, etc.
- L'**economia sommersa**: le attività economiche che sono intenzionalmente nascoste alle statistiche ufficiali (lavoro nero, etc.)
- Le **esternalità negative**: i costi generati dalle attività economiche che ricadono su soggetti che non sono direttamente coinvolti, né come produttori né come compratori

## *Human development index (HDI)*

- Introdotta dalle Nazioni Unite nel 1990 (studi di Amartya Sen)
- Consente di studiare lo sviluppo economico nella prospettiva di capacità e scelte
- È la sintesi di tre componenti:
  - la longevità (le aspettative di vita alla nascita)
  - l'istruzione (il tasso di iscrizione per i diversi livelli di scolarità)
  - il reddito (il pil)

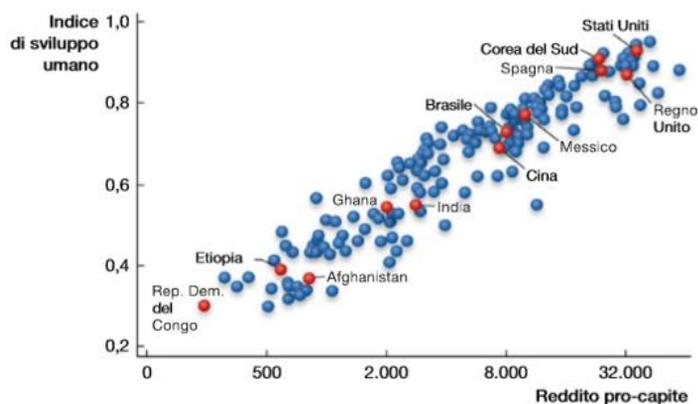
## Human Development Index (1870-2005)

	1870	1913	1950	1973	1991	2005
Italia	0,288	0,453	0,656	0,794	<b>0,861</b>	0,941
Regno Unito	<b>0,493</b>	<b>0,637</b>	0,757	0,822	0,864	0,946
Germania	0,450	0,601	0,734	0,819	0,873	<b>0,935</b>
Francia	0,456	0,599	0,720	0,824	0,880	0,952
Olanda	0,475	0,639	0,774	0,841	0,874	0,953
Svezia	0,474	0,633	0,771	0,845	0,876	<b>0,956</b>
Spagna	0,289	<b>0,409</b>	<b>0,616</b>	<b>0,786</b>	0,866	0,949
Giappone	<b>0,236</b>	0,452	0,663	0,825	0,892	0,953
USA	<b>0,499</b>	<b>0,636</b>	<b>0,795</b>	<b>0,854</b>	<b>0,897</b>	0,951

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

63

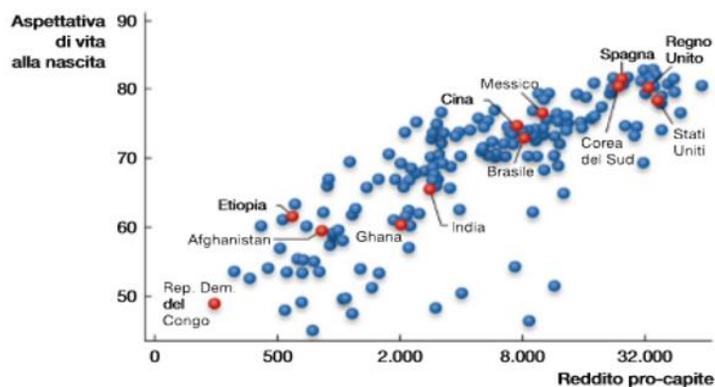
## PIL pro capite e HDI



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

64

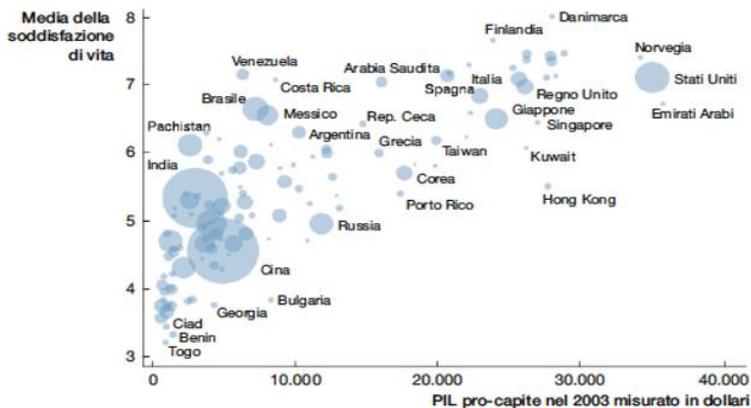
## PIL pro-capite e aspettativa di vita



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

65

## PIL pro-capite come indicatore della soddisfazione della vita



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

66

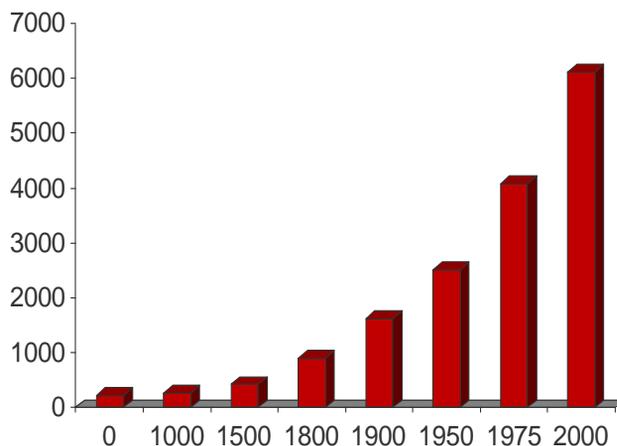
## La crescita di lungo periodo: alcuni indicatori

- **La speranze di vita:** si allunga la vita (progressi nel cibo e nella pulizia) e si modifica la distribuzione per classi d'età
- **La popolazione e le risorse:** si rompono i vincoli malthusiani per la crescita della produttività
- **Il reddito:** una maggiore popolazione accede a un reddito maggiore (ciò non toglie disegualianze)
- **Le capacità:** l'istruzione accresce le capacità di scelta

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

67

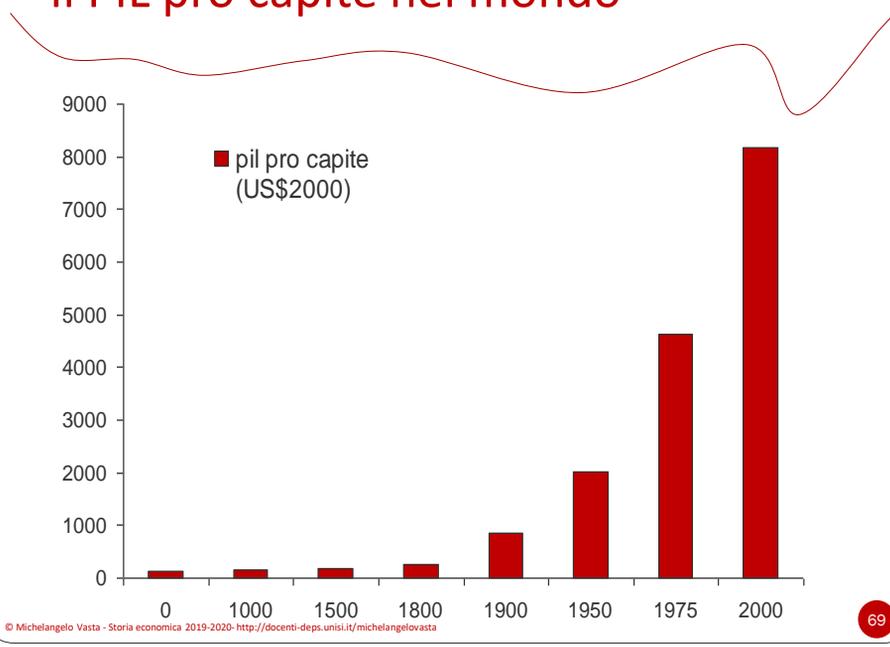
## La dinamica della popolazione mondiale



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

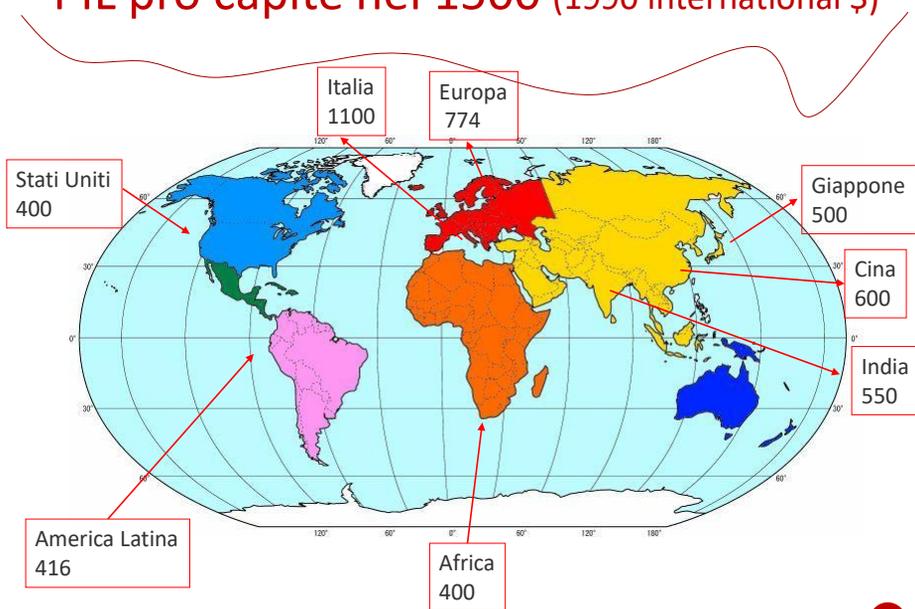
68

## Il PIL pro capite nel mondo



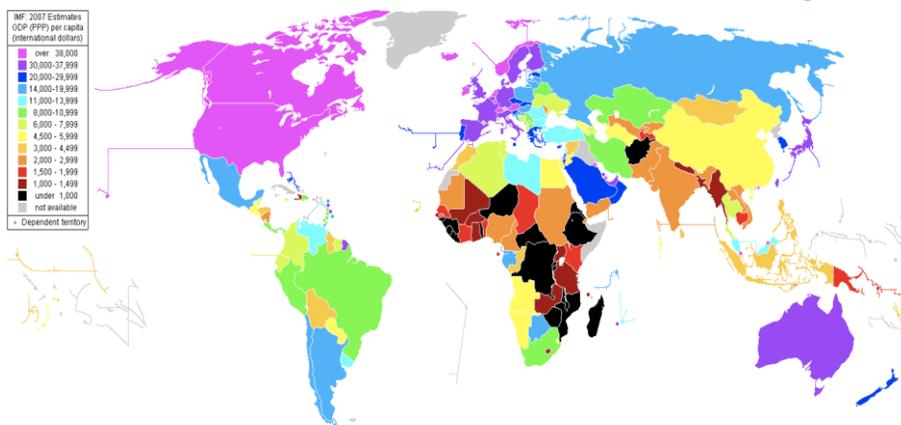
69

## PIL pro capite nel 1500 (1990 international \$)



70

## Il PIL pro capite nel mondo (PPA) nel 2007

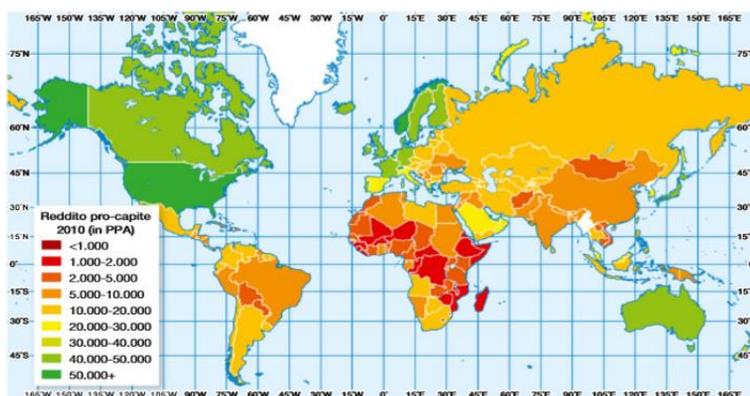


Fonte: International Monetary Fund (2007)

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

71

## Il PIL pro capite nel mondo (PPA) nel 2010: le disuguaglianze



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

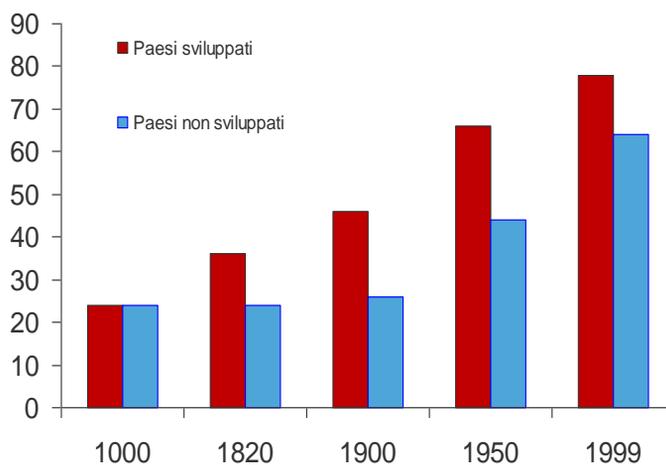
72

## I primi 10 e gli ultimi 10 paesi per PIL pro capite nel 2008

10 paesi più ricchi	Pil pro capite (1990 int. \$)	10 paesi più poveri	Pil pro capite (1990 int. \$)
Stati Uniti	31.251	Malawi	662
Norvegia	28.464	Zimbabwe	661
Singapore	26.638	Guinea	628
Svizzera	25.293	Guinea Bissau	617
Canada	25.262	Togo	606
Australia	25.218	Comoro Islands	549
Svezia	25.181	Rep. Centro Africana	536
Olanda	25.112	Niger	521
Danimarca	24.789	Burundi	479
Finlandia	24.694	Congo-Kinshasa	249

Fonte: elaborazioni su The Maddison-Project, <http://www.gdc.net/maddison/maddison-project/home.htm>, 2013 version

## Le aspettative di vita



## Hans Rosling: *due secoli di sviluppo del mondo in 4 minuti*

- [The Joy of Stats](#) – BBC
- [Hans Rosling](#) (1948 – 2017)
- [Gapminder](#)
  - «Quasi nessuno conosce i fatti più basilari riguardanti il mondo»
- Un [esempio](#) che conosciamo
- [Disuguaglianze](#): distribuzione del reddito

## La crescita nel lungo periodo: le determinanti

- Le istituzioni: le “regole del gioco”
- La tecnologia
- Il capitale umano
- Le *social capabilities*
- I modelli di impresa: le organizzazioni
- I sistemi finanziari (intermediari e mercato)
- Le politiche economiche: l'intervento dello Stato

## La tecnologia

- L'innovazione tecnologica accresce la produttività, migliora i prodotti esistenti, introduce nuovi prodotti, ne amplia la gamma
- Il tasso di progresso tecnologico dipende
  - dagli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S)
  - dal grado di appropriabilità dei risultati della ricerca (legislazione)

## Le istituzioni

- Le regole del gioco in una società o, in modo più formale, i limiti concepiti dall'uomo per delineare le interazioni umane (North 1990)
- Le istituzioni rappresentano la causa fondamentale per spiegare le differenze di ricchezza tra paesi
- I Paesi che hanno "buone" istituzioni hanno successo
- L'incertezza del diritto, l'instabilità politica, l'assenza di fiducia, discriminazioni arbitrarie, un alto grado di corruzione disincentivano decisioni e comportamenti coerenti con la crescita
- Le istituzioni economiche
  - I diritti di proprietà (incentivi a investire, innovare)
  - La struttura dei mercati (allocazione più efficiente delle risorse)

## Il capitale umano

- Il capitale umano è l'insieme delle capacità e abilità della popolazione che si possono accrescere con investimenti appropriati
- L'istruzione (alfabetizzazione e scolarità) permette di accrescere il capitale umano
- L'istruzione influisce sulla capacità innovativa e sulla produttività
- La dotazione «ottimale» di capitale umano varia nel corso del tempo
  - Nell'Ottocento e per buona parte del Novecento il problema cruciale era l'alfabetizzazione
  - Oggi l'istruzione superiore rappresenta l'obiettivo dei giovani, almeno nei paesi avanzati

## Le *social capabilities* (Abramovitz 1986)

- Le *social capabilities* sono un insieme di capacità che consentono ad un paese di promuovere la crescita economica. Esse riguardano:
  - Le competenze tecnologiche, le istituzioni e le regole atte a promuoverle
  - La diffusione dell'istruzione
  - Le istituzioni finanziarie
  - Le istituzioni politiche
  - Le istituzioni commerciali
  - L'organizzazione delle imprese

## L'impresa

- La grande impresa e lo sviluppo economico (Chandler)
  - Integrazione (orizzontale e verticale, a monte e a valle)
  - Diversificazione
  - Separazione tra proprietà e controllo
  - Tecnologia (Ricerca scientifica e diversificazioni tecnologiche)
  - Le origini (ferrovie)
- Le alternative storiche alla grande impresa (Sabel-Zeitlin)
  - Produzione flessibile
  - Distretti industriali
- La *congruenza* delle forme d'impresa (*leader-follower*)
- Le differenze nazionali (I modelli di capitalismo)
  - la diffusione della grande impresa
  - la capacità innovativa
  - La governance

## I sistemi finanziari 1/2

- Le funzioni delle istituzioni finanziarie (banche e mercati):
  - mobilitano il risparmio
  - ripartiscono e diversificano i rischi (e le scadenze)
  - allocano le risorse (per settori, per imprese, per aree)
  - esercitano forme di *corporate control*
  - favoriscono gli scambi (regolazione dei pagamenti)

## I sistemi finanziari 2/2

- La crescita ha ritmi superiori sia a livello di settori che di imprese laddove è possibile attingere a risorse aggiuntive (mercati o banche)
- L'evidenza empirica indica che la crescita è superiore nelle economie dotate di sistemi finanziari strutturati
- La ripartizione dei rischi e la liquidità degli investimenti incide sul tasso di risparmio, sugli investimenti in capitale (fisico e umano), sulla produttività

## Le politiche economiche 1/2

- Ogni forma di intervento promosso da una autorità pubblica con la finalità di modificare la condizione dell'attività produttiva, distributiva o di consumo di beni o servizi
- Modifica dell'assetto istituzionale (relazione tra le industrie)
- Modifica del mercato dei fattori (tecnologia)
- Modifica del mercato dei beni (sostegno offerta/domanda)

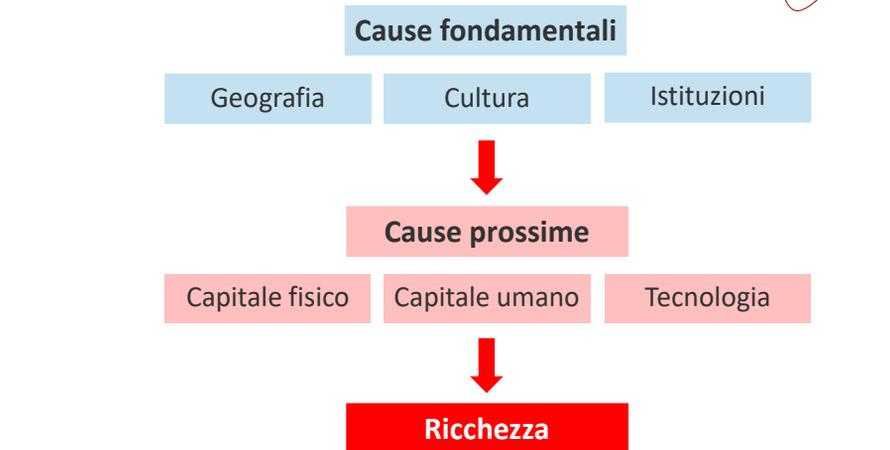
## Le politiche economiche 2/2

- Le politiche economiche influiscono sulla propensione e sui livelli di risparmio, consumo e investimento (leva monetaria e fiscale)
- La spesa pubblica in istruzione accresce la capacità innovativa e facilita l'adattamento delle innovazioni prodotte da altri
- I governi possono incentivare e favorire (oppure, il contrario) il progresso tecnico con leggi e investimenti adeguati

## Cause prossime e cause fondamentali della ricchezza (ALL 2016)

- Se per incrementare il PIL si deve investire in **capitale fisico** e in **capitale umano** e procurarsi le **tecnologie di frontiera**, perché allora non tutte le nazioni seguono questa strada?
- Il capitale fisico, il capitale umano e la tecnologia sono solo le **cause prossime** della **ricchezza**
- Il fattori più profondi della ricchezza delle nazioni, che stanno alla radice delle cause prossime, sono le **cause fondamentali della ricchezza**

## Cause delle differenze di reddito tra paesi



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

87

## Geografia: “il ruolo della natura”

- L'ambiente fisico e geografico come determinante della performance economica di diverse aree
- Tre versioni del meccanismo che mette in relazione geografia e prosperità
  - **Clima** (Montesquieu-Marshall)
    - Nei paesi caldi o con minore variabilità ci sarebbe maggiore passività
  - **Tecnologia impiegabile** (Myrdal-Diamond)
    - Si sviluppano in certi contesti e non è detto che funzionino ovunque
  - **Malattie** (Sachs)
    - Malaria (se fosse stata debellata nel 1950, il reddito dell'Africa sub-sahariana sarebbe oggi il doppio)

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

88

## Cultura

- La cultura (intesa come appartenenza a gruppi etnici, religiosi, le convenzioni sociali, etc.) avrebbe un effetto determinante nello spiegare le differenti performance economiche
- L'etica protestante del duro lavoro, la parsimonia, il risparmio e il "successo" economico (le radici dell'industrializzazione) come segno di essere prescelti da Dio (Max Weber)
- Credenze "disfunzionali"
  - Modi di operare che non promuovono la prosperità
    - Il capitale sociale e il "familismo amorale" in Italia:
    - l'arretratezza economica dell'Italia meridionale era dovuta all'incapacità dei cittadini di agire insieme per il bene comune e, più in generale, per qualsiasi fine che trascendesse l'interesse immediato del proprio nucleo familiare (Banfield 1958)

## Il concetto di capitale sociale

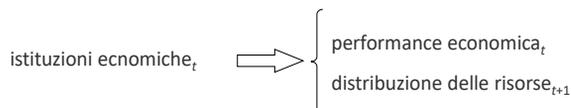
- Si definisce capitale sociale quell'insieme di reti di relazioni interpersonali e di partecipazione associativa che aumentano l'efficienza di un sistema coordinando le azioni individuali (Putnam, 1993)
- Secondo recenti interpretazioni, il capitale sociale è una delle determinanti dello sviluppo economico
  - E' una risorsa che funziona come "ponte" tra i comportamenti individuali e le istituzioni
  - Le istituzioni e l'economia funzionano meglio in presenza di un elevato senso di fiducia e di appartenenza
- E' di difficile misurazione. Recenti studi lo misurano attraverso indicatori del livello di partecipazione civica:
  - numero delle organizzazioni volontarie
  - numero di lettori di giornali locali
  - percentuale di votanti ai referendum
  - numero di voti di preferenza nelle elezioni politiche

## Istituzioni economiche

- Si ritiene che esistano modalità organizzative, composte da regole formali e informali, che incentivino verso:
  - Innovazione
  - Rischio
  - Risparmio
  - Apprendimento e istruzione
  - Fornire beni pubblici
  - Investimenti in capitale fisico e capitale umano
  - Lo storico economico **Douglas North**, che ha ottenuto il premio Nobel per l'economia, ne ha dato questa definizione:  
*Le istituzioni sono le regole del gioco di una società o, più formalmente, i vincoli che gli uomini hanno definito per disciplinare i loro rapporti*

## La forma delle Istituzioni economiche

- Si ritiene che le istituzioni economiche determinino anche gli esiti economici, cioè non solo la dimensione della torta ma anche come questa viene suddivisa:



- Se istituzioni diverse portano a una diversa distribuzione delle risorse ci può essere *conflitto di interessi* tra i vari gruppi. Quali istituzioni prevalgono? Quelle preferite dai gruppi che hanno il potere politico



## Istituzioni e potere politico

- Vi sono due componenti del potere politico
  - Potere politico *de jure* (istituzioni politiche)
    - Forma di governo (democrazia, dittatura, monarchia, ecc.)

istituzioni politiche<sub>t</sub>  $\Rightarrow$  potere politico *de jure*<sub>t</sub>

- Potere politico *de facto*
  - Esercitato, ad esempio, da determinati gruppi mediante la forza
  - La sua intensità dipende dalle risorse economiche

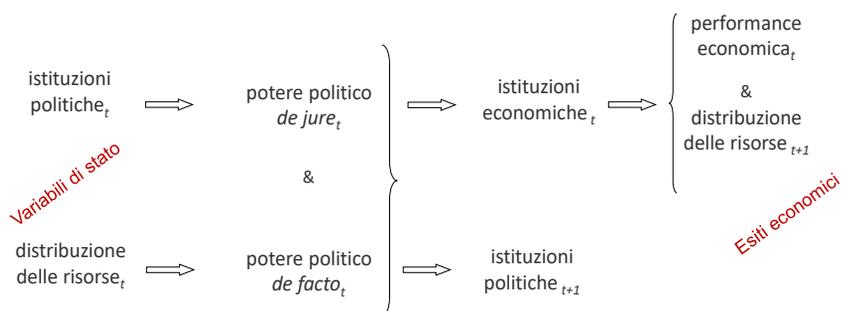
distribuzione delle risorse<sub>t</sub>  $\Rightarrow$  potere politico *de facto*<sub>t</sub>

## Istituzioni e *variabili di stato*

- Le variabili di stato (cambiano con lentezza)
  - Le istituzioni politiche
  - La distribuzione delle risorse
- La gerarchia delle istituzioni
  - Le istituzioni politiche influenzano quelle economiche

potere politico<sub>t</sub>  $\Rightarrow$  istituzioni politiche<sub>t+1</sub>

## Istituzioni, performance e distribuzione delle risorse



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

95

## L'esperimento naturale

- Il **caso coreano** (molto anomalo e quindi poco esemplificativo?) costituisce quello che comunemente viene chiamato un **esperimento naturale**, o un **esperimento storico**
- Mentre il sud è rimasto un'economia di mercato, il nord ha adottato una forma molto rigida di comunismo con poco spazio al mercato, alla proprietà privata e all'imprenditorialità
- La ragione per cui questa esperienza è assimilabile ad un esperimento naturale è che un forte cambiamento istituzionale è potuto avvenire mantenendo inalterate la **geografia** e la **cultura**
- Come si può vedere nella figura, è stato il **cambiamento istituzionale** a generare le enormi differenze di sviluppo economico
- Gli esperimenti naturali permettono di verificare alcune ipotesi interpretative utilizzando come test determinati eventi
  - possono essere la soluzione?

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

96

## L'esperimento naturale (le due Coree)

- Sino alla II guerra mondiale la Corea rimase sotto l'occupazione giapponese
- Dopo il 1948 si separarono in due stati: Nord e Sud rispettivamente sotto l'influenza sovietica e americana
- Nel 1950-1953 i due stati si affrontarono in una guerra che terminò con un armistizio



© Storia economica 2007-2008- www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html

97

## L'esperimento naturale (le due Coree)

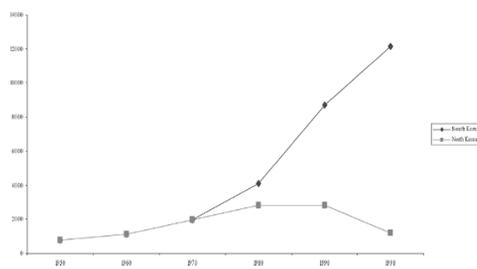


Figure 3. GDP per capita in North and South Korea, 1950-98.

- Questo "esperimento naturale" è sufficiente per spiegare il differente reddito dei due paesi?

- I due paesi condividevano notevoli livelli di omogeneità
  - etniche
  - linguistiche
  - culturali
  - geografiche
  - economiche
  - climatiche

© Storia economica 2007-2008- www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html

98

## Più realisticamente (le due Germanie)



- Le due Germanie dopo WW2
  - RDT
  - RFT
- I livelli di partenza
- Le traiettorie
- I due modelli istituzionali
  - Pianificazione
  - Capitalismo



Fonte: The Conference Board, 2015. "Total Economy Database", consultato nel giugno 2013. Maddison, A. 2001. "The World Economy: A Millennial Perspective". Development Centre Studies. OECD, Parigi.

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2019-2020- <http://docenti-deps.unisi.it/michelangelovasta>

99

## L'esperimento naturale (una isola, due popoli: Haiti e Rep. Dominicana)



- La situazione di partenza dei due territori era simile
- All'inizio dell'800 la parte ovest (Haiti) era più ricca e popolata, la parte est (RD) era invece desolata
- Le politiche divergenti dei due dittatori: Trujillo (RD) e Duvalier, "Papa Doc" (Haiti)
- Ancora nel 1950 il reddito (US\$) dei due stati era simile: RD (1.027) e Haiti (1.051)
- Le differenze sono specialmente relative all'ambiente

### La situazione oggi:

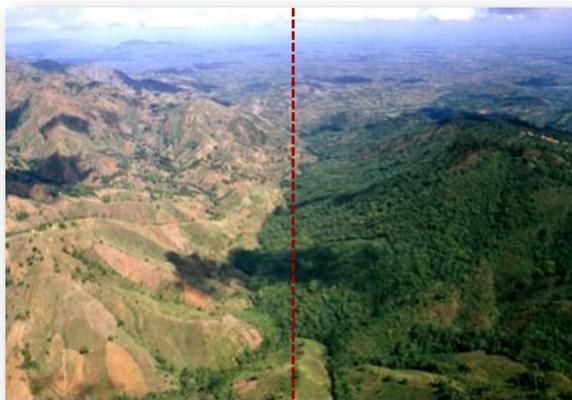
- Foreste su territorio: RD 28%; Haiti 1%
- PIL pro-capite (US\$): RD 3.651; Haiti 785
- HDI: RD (79°); Haiti (146°)

Fonte: J. Diamond, *Collasso*, Einaudi, 2005.

© Storia economica 2007-2008- [www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html](http://www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html)

100

## L'esperimento naturale (Haiti e Rep. Dominicana)



© Storia economica 2007-2008- [www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html](http://www.econ-pol.unisi.it/storia-economica.html)

101